Scritto da Red.
Giovedì 10 Dicembre 2015 12:15

AVELLINO – “Negli ultimi tempi i nostri territori hanno dovuto fronteggiare in maniera emergenziale il fenomeno dei flussi migratori. L’accoglienza dei profughi è un compito irrinunciabile di questo Paese e pertanto siamo convinti che si possa e si debba promuovere un sistema stabile ed ordinario di accoglienza, che garantisca condizioni di vita dignitose, servizi di qualità e che sia soprattutto finalizzato a rimettere al centro l’essere umano proveniente da altri continenti, alla ricerca di condizioni minime e dignitose di esistenza. Per accoglienza si deve intendere non solo la messa in atto di interventi di sussidio materiale di base (vitto e alloggio), ma anche di servizi a supporto di percorsi di inclusione sociale e funzionali alla conquista dell’autonomia individuale degli assistiti”.

È quanto spiega l’assessore all’Inclusione sociale del Comune di Avellino, Teresa Mele, che ha promosso per lunedì prossimo, alle ore 10.00, presso la sala consiliare di Palazzo di Città, un incontro con i sindaci della provincia di Avellino e con le autorità locali per discutere di accoglienza, immigrazione e nuovi modelli di inclusione.

Un confronto – si legge in un comunicato – che fa seguito ad una precisa mozione votata e approvata dal Consiglio comunale di Avellino inerente “I migranti tra politiche della integrazione e problemi di ordine pubblico” che impegna, appunto, l’amministrazione comunale a convocare un incontro con i sindaci di tutti i Comuni della provincia ponendo all’ordine del giorno la discussione sul tema della gestione delle emergenze relative all’accoglienza dei migranti, sul delicato processo di integrazione e sulle iniziative da intraprendere in un auspicabile contesto di uniformità di azione.